

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2017, n. 14-5624

POR FESR 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione III.3d.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito. Istituzione del Fondo Tranched Cover Piemonte 2017 e approvazione scheda di misura.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamate:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della citata decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

la DGR n. 23-4231 del 21/11/2016 "Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR FESR Piemonte CCI 2014IT16RFOP014";

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 “Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente” di cui all’allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

la D.G.R. 18-3641 del 18 luglio 2016 di presa d’atto della suddetta nota;

l’art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

la comunicazione a mezzo mail del 20/11/2015 con la quale l’Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020 ha comunicato al Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dal citato regolamento n. 1303/2013 – la sintesi della Vexa effettuata.

Premesso che:

il POR è articolato in 7 Assi prioritari - che perseguono 5 degli 11 Obiettivi Tematici di cui all'art.9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – fra i quali l’Asse III “Competitività dei sistemi produttivi” ha tra le priorità di investimento quella di sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione, obiettivo conseguibile anche attraverso il miglioramento delle condizioni di accesso al credito;

all’interno del suddetto Asse III è prevista l’attivazione di un’azione rubricata come III.3d.6.1 – che contribuisce al conseguimento della priorità di investimento sopra citata, nonché, in generale, di uno degli obiettivi del POR FESR ossia quello di migliorare l’accesso al credito delle PMI al fine di contrastare la mortalità delle imprese e la perdita di ulteriori componenti del sistema produttivo, nonché con lo scopo di favorire la crescita del tasso di accumulazione e la ripresa di investimenti per l’innovazione, la competitività e l’apertura internazionale delle imprese, in un contesto in cui e ridotte dimensioni aziendali che caratterizzano il sistema produttivo piemontese costituiscono un forte limite al reperimento delle risorse finanziarie necessarie agli investimenti, in un mercato finanziario per le imprese generalmente caratterizzato dalla prevalenza del ricorso al credito bancario;

il Programma Operativo prevede, per il sostegno dell’azione suddetta rivolta alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) anche in forma associata, l’attivazione di Strumenti Finanziari nelle possibili forme di fondi prestiti revolving, garanzie, conto interessi associato a fondi di prestiti ed inoltre, operando in continuità con analoghe iniziative già attivate con apprezzabili risultati a valere sul POR FESR 2007/2013.

Si ritiene opportuno attivare nell’ambito dell’Azione III.3d.6.1 dell’Asse III del POR FESR 2014/2020 lo strumento finanziario “Tranched Cover”, ossia garanzie specifiche e particolari su finanziamenti erogati dal sistema bancario, in cui la garanzia si esplica mediante la messa a disposizione a favore di una o più Enti finanziari (da selezionare con gara) di un Fondo composto da “lotti” di risorse sottoforma di cash collateral (“pegno”), in funzione dei quali costruire portafogli di finanziamenti a favore delle PMI secondo caratteristiche concordate. Questo tipo di garanzia non determina assorbimento di capitale per gli Enti finanziatori e, quindi, rende più facile l’erogazione di credito, aumenta l’effetto moltiplicatore delle risorse e riduce il costo dei prestiti per le imprese.

Si ritiene, inoltre, opportuno riproporre lo strumento Tranched Cover, già sperimentato con apprezzabili risultati nell'ambito del POR FESR 2007/2013, in una versione che preveda – mediante l'attivazione di due linee di portafoglio (Linea A con intervento dei soli Enti finanziari e Linea B con intervento sia degli Enti finanziari che dei Confidi) - il coinvolgimento dei Confidi (che apportano risorse proprie) nella fornitura di garanzia nell'ambito della tranche mezzanine del portafoglio creditizio. In sostanza la Misura prevede la costituzione di garanzie di tipo pignorativo (“Cash Collateral junior”, e “Cash Collateral Mezzanine”), a copertura delle prime perdite (Tranche Junior – Pegno costituito con risorse Por Fesr) e a copertura delle perdite di subordinazione minore (Tranche Mezzanine – Pegno costituito con risorse dei Confidi) registrate dai portafogli creditizi. La costituzione delle garanzie avviene in favore di uno o più enti finanziari abilitati (Originator) - da selezionare attraverso procedure di evidenza pubblica (avviso pubblico) - che si impegnano a generare portafogli di finanziamenti, con determinate caratteristiche, da erogare a favore delle PMI piemontesi (destinatari finali della Misura).

In tal modo si sostiene pertanto la capacità di accesso al credito delle Pmi piemontesi attraverso il rilascio di garanzie specifiche e particolari su finanziamenti erogati dal sistema bancario; la garanzia si esplica mediante la messa a disposizione a favore di più Enti finanziatori (da selezionare con gara) di lotti di risorse sotto forma di Cash collateral (pegni) in funzione dei quali costruire portafogli di finanziamenti a favore delle PMI.

Si ritiene di stabilire che:

- l'accesso al Fondo verrà regolamentato da apposito Avviso pubblico, approvato dalla Direzione regionale competente e finalizzato a selezionare gli Enti finanziari per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare alle PMI piemontesi, con la garanzia del Fondo stesso, nonché i Confidi che opereranno a garanzia della Tranche Mezzanine;

- per la selezione si adotteranno criteri di valutazione in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni di selezione delle operazioni del POR FESR 2014/2020” approvato in data 30 marzo 2016 per l'Azione 3.6.1 dell'Asse III del POR FESR, in sede di seduta del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE (istituito, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con DGR n.18 – 1184 del 16/03/2015), nonché in ottemperanza al paragrafo “Uso degli strumenti finanziari”;

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 destinatari finali della Misura sono le PMI piemontesi e al fine di evitare qualsiasi vantaggio costituente aiuti di Stato in capo agli Enti finanziari e ai Confidi, questi siano considerati come soggetti “veicolo”: a tal fine gli aiuti che si generano nell'attuazione della presente Misura vengono integralmente trasferiti alle PMI che beneficeranno della nuova finanza concessa e tali aiuti verranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, e nel rispetto delle linee guida per l'applicazione del “Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI” (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale e la competitività – 22 luglio 2010), e successivi adeguamenti.

Ritenuto pertanto necessario:

istituire il Fondo “Tranched Cover Piemonte 2017”;

stabilire in € 23.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale del suddetto Fondo – di cui € 15.000.000,00 per la Linea A ed € 8.000.000,00 per la Linea B - dando atto che alla suddetta dotazione si farà fronte - in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) - per l'intero ammontare sui capitoli 260712-260714-260716 a valere sull'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (L.R. n. 6 del 14 aprile 2017);

prendere atto che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato n. 480/2014 il compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario potrà essere imputato al Fondo, nel rispetto dei limiti indicati dallo stesso art. 13;

approvare la scheda di Misura che disciplina l'accesso al Fondo "Tranched Cover Piemonte 2017";

demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale:

- la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e di provvedere all'emanazione del Avviso pubblico per la selezione delle domande nonchè degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- la eventuale rimodulazione della dotazione tra la Linea A e la Linea B prevedendo anche la possibilità di definire, con proprio atto, trasferimenti di risorse tra le due suddette linee al fine di garantire il pieno ed efficace utilizzo delle risorse del Fondo;

di affidare le funzioni attinenti la gestione del "Fondo Tranched Cover Piemonte 2017" a Finpiemonte S.p.A – società regionale in "House providing", riconosciuta idonea a svolgere le funzioni di Organismo di attuazione degli Strumenti Finanziari ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013 in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 36 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la valutazione degli organismi che attuano strumenti finanziari secondo le prescrizioni di cui al Regolamento delegato n. 480/2014". – L'atto di affidamento sarà sottoscritto in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22./3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonchè a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di istituire il fondo Tranché Cover Piemonte 2017 ai fini dell'attuazione dell'Azione III.3d.6.1 – “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito” del POR FESR 2014-2020 obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;
- di stabilire in €23.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale del Fondo, di cui €15.000.000,00 per la Linea A ed €8.000.000,00 per la Linea B;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato n. 480/2014 il compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario potrà essere imputato al Fondo, nel rispetto dei limiti indicati dallo stesso art. 13;
- di dare atto che:
 - alla suddetta dotazione si farà fronte - in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) - per l'intero ammontare sui capitoli 260712-260714-260716 a valere sull'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (L.R. n. 6 del 14 aprile 2017);
 - ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato n. 480/2014 il compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario potrà essere imputato al Fondo, nel rispetto dei limiti indicati dallo stesso art. 13;
- di approvare la scheda di misura che disciplina l'accesso al Fondo “Tranché Cover Piemonte 2017” da parte degli enti finanziari che si impegneranno a costruire portafogli di nuovi finanziamenti destinati alle PMI piemontesi destinatarie ultime delle agevolazioni generate dalla Garanzia prestata dal Fondo;
- di dare atto che le agevolazioni vengono concesse alle PMI piemontesi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, e nel rispetto delle linee guida per l'applicazione del “Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI” (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale e la competitività – 22 luglio 2010), e successivi adeguamenti;
- demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale:
 - ✓ la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e di provvedere

all'emanazione del Avviso pubblico per la selezione delle domande nonché degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1303/2013;

- ✓ la eventuale rimodulazione della dotazione tra la Linea A e la Linea B prevedendo anche la possibilità di definire, con proprio atto, trasferimenti di risorse tra le due suddette linee al fine di garantire il pieno ed efficace utilizzo delle risorse del Fondo;
- di affidare le funzioni attinenti la gestione del “Fondo Tranché Cover Piemonte 2017” a Finpiemonte S.p.A – società regionale in “House providing”, riconosciuta idonea a svolgere le funzioni di Organismo di attuazione degli Strumenti Finanziari ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013 in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 36 del 25/01/2016 recante “POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la valutazione degli organismi che attuano strumenti finanziari secondo le prescrizioni di cui al Regolamento delegato n. 480/2014”. – L'atto di affidamento sarà sottoscritto in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22./3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato